
CONSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

IRIDE Energia - S.p.a.

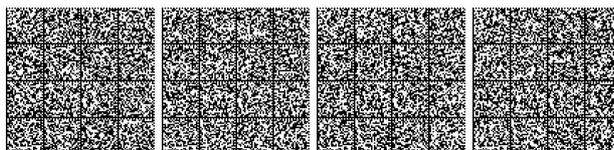
Con provvedimento n° 55/03/2009 del 30/06/2009, il Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Energia, Direzione Generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, ha decretato che:

Art. 1

La IRIDE ENERGIA S.p.A., con sede in Torino, Corso Svizzera, 95, cod. fisc. 09357630012, è autorizzata alla realizzazione, nel territorio dei Comuni di Torino e Collegno, di una centrale termoelettrica a ciclo combinato in cogenerazione alimentata a gas naturale caratterizzata da una potenza termica di circa 710 MW e una potenza elettrica pari a 400 MW unitamente a un gruppo di 4 caldaie di integrazione e riserva per una potenza termica complessiva di 340 MWt e un gruppo di accumulatori, oltre a un gasdotto ed un elettrodotto di collegamento alle rispettive reti.

In particolare, per quanto attiene l'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica nazionale, è prevista la realizzazione di una connessione in entra/esci alla linea AT 220 kV T234 Pianezza-Leinì ovvero la realizzazione all'interno della centrale di una stazione elettrica blindata a 220 kV e, a partire da tale stazione, la realizzazione di due tratti in cavo interrato della lunghezza di circa 60 m e due tratti di elettrodotto aereo AT 220 kV della lunghezza ciascuno di circa 650 m.

Per quanto attiene l'approvvigionamento di gas naturale, verrà realizzata una condotta interrata di diametro DN 600 (24"), progettata per il trasporto di gas naturale ad una pressione di circa 12 bar e di lunghezza complessiva pari a circa 3 km, tale da consentire la connessione alla rete della SNAM Rete gas. Poiché per l'utilizzo della turbina si richiede una pressione



pari a 30-35 bar e per l'alimentazione delle caldaie una pressione di circa 4 bar, si provvederà per un verso alla sua compressione, per un altro alla sua riduzione.

Art. 2

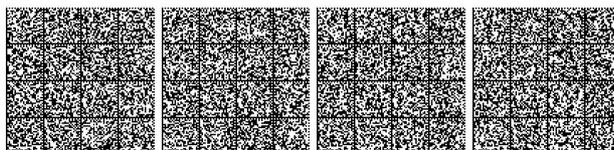
I lavori di realizzazione delle opere autorizzate hanno inizio entro il termine previsto dall'art. 1-quater della legge 27 ottobre 2003, n. 290; l'impianto deve essere messo in esercizio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a), della legge n. 51/2006, entro 36 mesi a partire dalla succitata data di avvio lavori.

La società deve inviare preventiva comunicazione dell'avvio lavori nonché della messa in esercizio al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali nonché alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, al Comune di Torino, al Comune di Collegno, all'ISPRA e alla Terna S.p.A., dando specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni, di cui al successivo art. 3, comma 1, propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

La realizzazione delle opere oggetto del presente decreto dovrà avvenire in conformità al progetto approvato, quale risultante dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale e dal procedimento istruttorio condotto in Conferenza di Servizi.

Qualora la società IRIDE ENERGIA S.p.A. intenda apportare varianti al progetto approvato, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposite



domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di attivare la prescritta procedura per la verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate in Allegato, formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate le quali, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica diretta del loro esatto adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli.

Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle amministrazioni rispettivamente competenti, cui compete la rispettiva verifica di ottemperanza.

Gli esiti finali della verifica di ottemperanza dovranno essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

A tal fine, sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, la società IRIDE ENERGIA S.p.A. deve trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, al Comune di Torino e al Comune di Collegno, all'ISPRA un rapporto



concernente lo stato dell'ottemperanza alle menzionate prescrizioni, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale.

Relativamente alle fasi di esercizio la società IRIDE ENERGIA S.p.A. deve attenersi a quanto disposto con il successivo art. 4.

Art. 4

La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle prescrizioni fissate dal decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D. Lgs. n 59/2005, alla cui emanazione da parte del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è subordinato l'esercizio dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento.

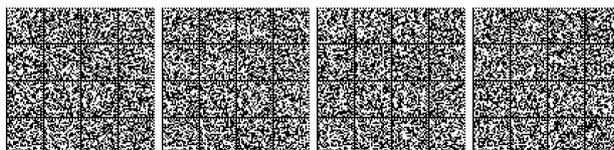
Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>) a decorrere dal giorno successivo alla data di emanazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, unitamente ad un estratto della VIA, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni), pubblicazione effettuata a cura della società autorizzata.

Roma, lì 30 GIUGNO 2009

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Rosaria Fausta Romano



Estratto dal Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale relativo al progetto di Centrale Termoelettrica a ciclo combinato da 400 MW_e Torino Nord ed opere connesse, metanodotto ed elettrodotto di connessione alle relative reti, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Torino e Collegno, finalizzata alla produzione di energia elettrica e di calore per l'ampliamento delle rete di teleriscaldamento, presentato dalla società Iride Energia S.p.A., in Torino.

In data 3 aprile 2009, con Decreto prot. n. DSA-DEC-2009-0000245, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, in merito al progetto di Centrale Termoelettrica a ciclo combinato da 400 MW_e Torino Nord ed opere connesse, metanodotto ed elettrodotto di connessione alle relative reti, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Torino e Collegno, finalizzata alla produzione di energia elettrica e di calore per l'ampliamento delle rete di teleriscaldamento, presentato dalla società Iride Energia S.p.A., con sede in C.so Svizzera, n. 95, 10143 Torino.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:
<http://www.minambiente.it>

IRIDE ENERGIA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Roberto Garbati

